

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE 15 kV
DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE

"A.M. SOLAR S.R.L."

codice rintracciabilità 301805192

UBICATO IN VIA ROVERE
NEL COMUNE DI MOLINELLA (BO)

VARIANTE URBANISTICA

*Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserzione di una
nuova cabina elettrica denominata "PRINCIPE FTV" n° 724360
per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico
sito in via Rovere nel Comune di Molinella in Provincia di Bologna (BO).*

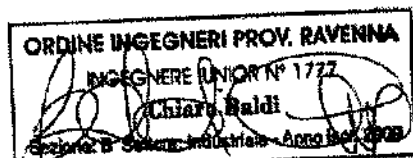
IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	Cod. rintracciabilità	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	NOME FILE	DATA	SCALA
VU	301805192	01	01	23	VU2_AM SOLAR	Febbraio 2022	1 : 25000 1 : 10000

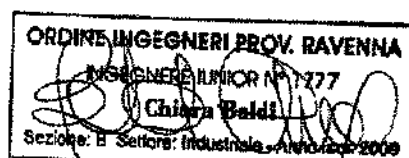
REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
01	18/02/22	VARIANTE URBANISTICA - COMUNE DI MEDICINA	Baldi Chiara	Poli Stelio	Poli Stelio

PROGETTAZIONE:



IL PROGETTISTA



IL DIRETTORE TECNICO

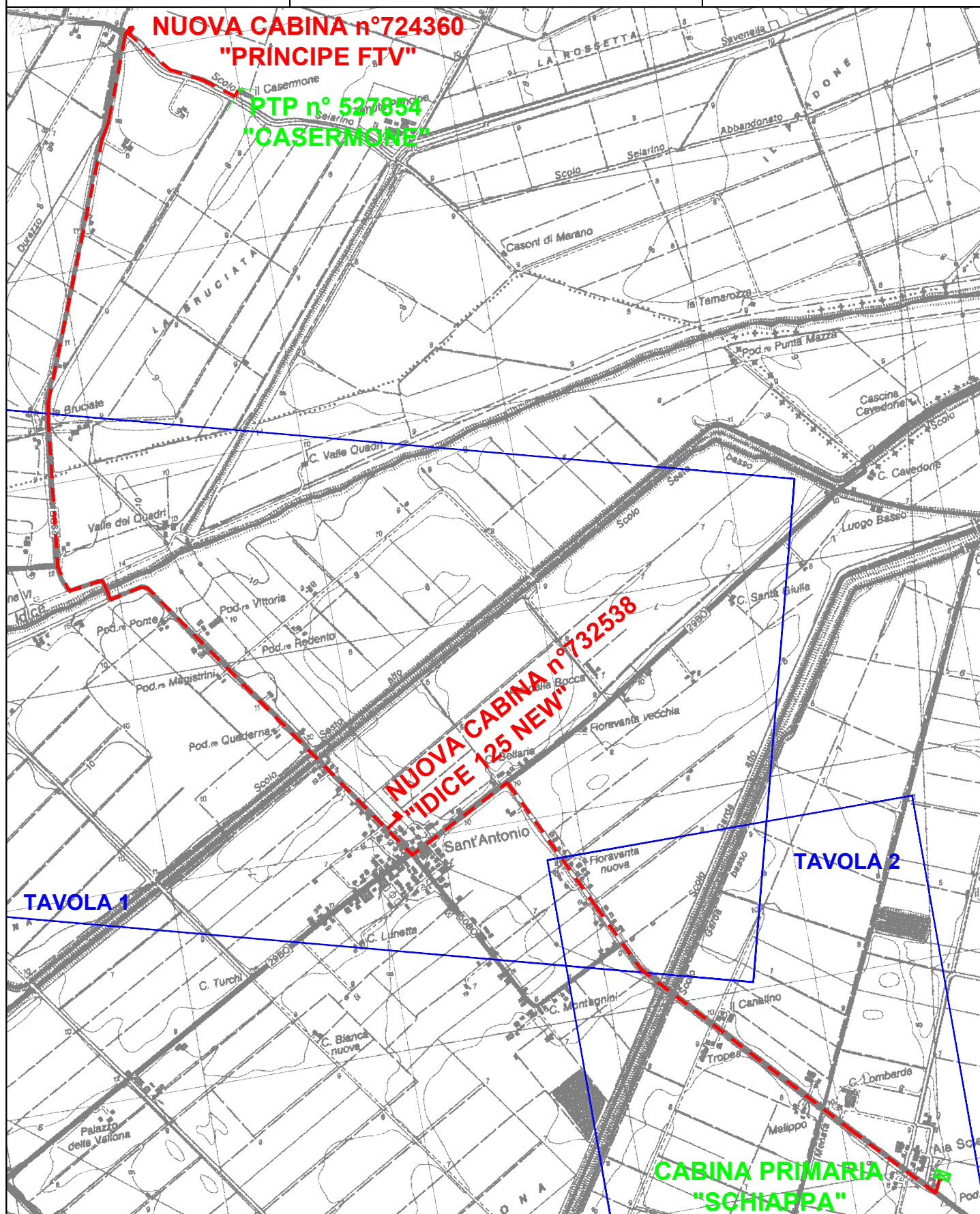
GESTORE RETE ELETTRICA

FIRMA PER BENESTARE

CLIENTE

A.M. SOLAR Srl
Via Gabbiani, 30 - 44021 Ravenna (RA)
Cod. Fisc. - Partita IVA 02700990399
Codice SDI: M5UXCR1

FIRMA PER BENESTARE



LEGENDA	Linee a 15 kV	Linee ad eliche visibili a 15 kV		Sostegno		Cabine elettriche		Scala: 1:25.000	
	Linea aerea in conduttori nudi	Cavo aereo elicord	Cavo sotterraneo	Palo	Traliccio	su palo	in muratura o prefabbricate		
Esistente								Comuni di MEDICINA e MOLINELLA	
In progetto									
Da demolire									





BORGIO TOSSIGNANO • CASALFUMANESE • CASTEL DEL RIO • CASTEL GUELFO
CASTEL SAN PIETRO TERME • DOZZA • FONTANELICE • IMOLA • MEDICINA • MORDANO

COMUNE DI MEDICINA

Sindaco Onelio Ramboldi
Segretario Comunale Clizia Giacomelli
Responsabile del Servizio Francesco Vassaro

Adozione Delibera C.C. n. 26 del 14/04/2013
Controdeduzioni Delibera C.C. n. 138 del 27/10/2015
Approvazione Delibera C.C. n. 11 del 11/03/2016

PSC

**TUTELE E VALORIZZAZIONI
DELLE IDENTITA' CULTURALI
E DEI PAESAGGI**

Tavola

2

Foglio 1

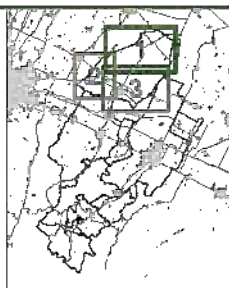
Carta costitutiva della tavola dei vincoli

Scala 1:10.000

RESPONSABILE DI PROGETTO
Arch. Francesco Vassaro

UFFICIO DI PIANO FEDERATO
Dott.ssa Raffaella Benoni
Dott. Lorenzo Diani

CONSULENTI DI PROGETTO
Arch. Franco Capra
Arch. Alessandro Costa
Arch. Piergiorgio Mongioi
Arch. Mario Picchini
Arch. Ivano Serravalle



Legenda (PSC Norme Tecniche Attuative)

- Confini comunali
- Perimetro territorio urbanizzato (art. 5.2.1)

Elementi del paesaggio

- Alveo attivo - Reticolo idrografico (art. 3.1.1)
- Corsi d'acqua di rilevanza paesaggistica (D. Lgs. 42/2004 Art.142c) (art. 2.1.14)
- Fasce di tutela dei corsi d'acqua di rilevanza paesaggistica (D. Lgs. 42/2004 Art.142c) (art. 2.1.14)
- Zone umide (art. 2.1.8)
- Rete Natura 2000: Zone di Protezione Speciale (ZPS), Siti di Importanza Comunitaria (SIC) (art. 2.1.4)
- Parchi regionali e provinciali, riserve naturali regionali (art. 2.1.5)
- Sistema collinare (art. 2.1.15)
- Sistema forestale e boschivo (art. 2.1.3)
- Salse (art. 2.1.9)
- Zone di interesse naturalistico e paesaggistico-ambientale (art. 2.1.6)
- Zone di tutela naturalistica (art. 2.1.7)
- Calanchi o aree subcalanchive (art. 2.1.2)
- Calanchi o aree subcalanchive parzialmente stabilizzati (art. 2.1.2)
- Calanchi o aree subcalanchive stabilizzati (art. 2.1.2)
- Fasce di rispetto dei calanchi (art. 2.1.2)
- Beni paesaggistico-ambientali (D. Lgs. 42/2004) (art. 2.1.13)
- Crinali insediati (art. 2.1.1)
- Crinali poco insediati (art. 2.1.1)

- Crinali non insediati (art. 2.1.1)
- Alberi monumentali (L.R. 2/1977) (art. 2.1.10)
- Visuali della viabilità verso il paesaggio agricolo o collinare da salvaguardare (art. 2.1.16)

Identità culturali

- Aree archeologiche vincolate (Complessi archeologici) (art. 2.2.1)
- Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art. 2.2.2)
- Aree di concentrazione di materiali archeologici (art. 2.2.3)
- Zone di tutela della centuriazione (art. 2.2.4)
- Elementi della centuriazione e campiture medievali (art. 2.2.4)
- Rispetto archeologico Via Emilia (art. 2.2.5)
- Potenzialità archeologica livello 1 (art. 2.2.6)
- Potenzialità archeologica livello 2 (art. 2.2.6)
- Partecipanze e consorzi utilisti (art. 2.2.8)
- Bonifiche storiche di pianura (art. 2.2.8)
- Viabilità storica principale (art. 2.2.9)
- Principali canali storici (art. 2.2.10)
- Linea gotica: linea del fronte 15/10/1944 (art. 2.2.7)
- Linea gotica: linea del fronte 31/12/1944 (art. 2.2.7)
- Centri e nuclei storici (art. 5.2.2 e 2.2.6)
- Agglomerati di interesse storico-architettonico (art. 5.2.2, 2.2.6 e 2.2.14)
- Beni architettonici con area di pertinenza (D. Lgs. 42/2004) (art. 2.2.11)
- Beni culturali in ambito rurale (art. 2.2.13)

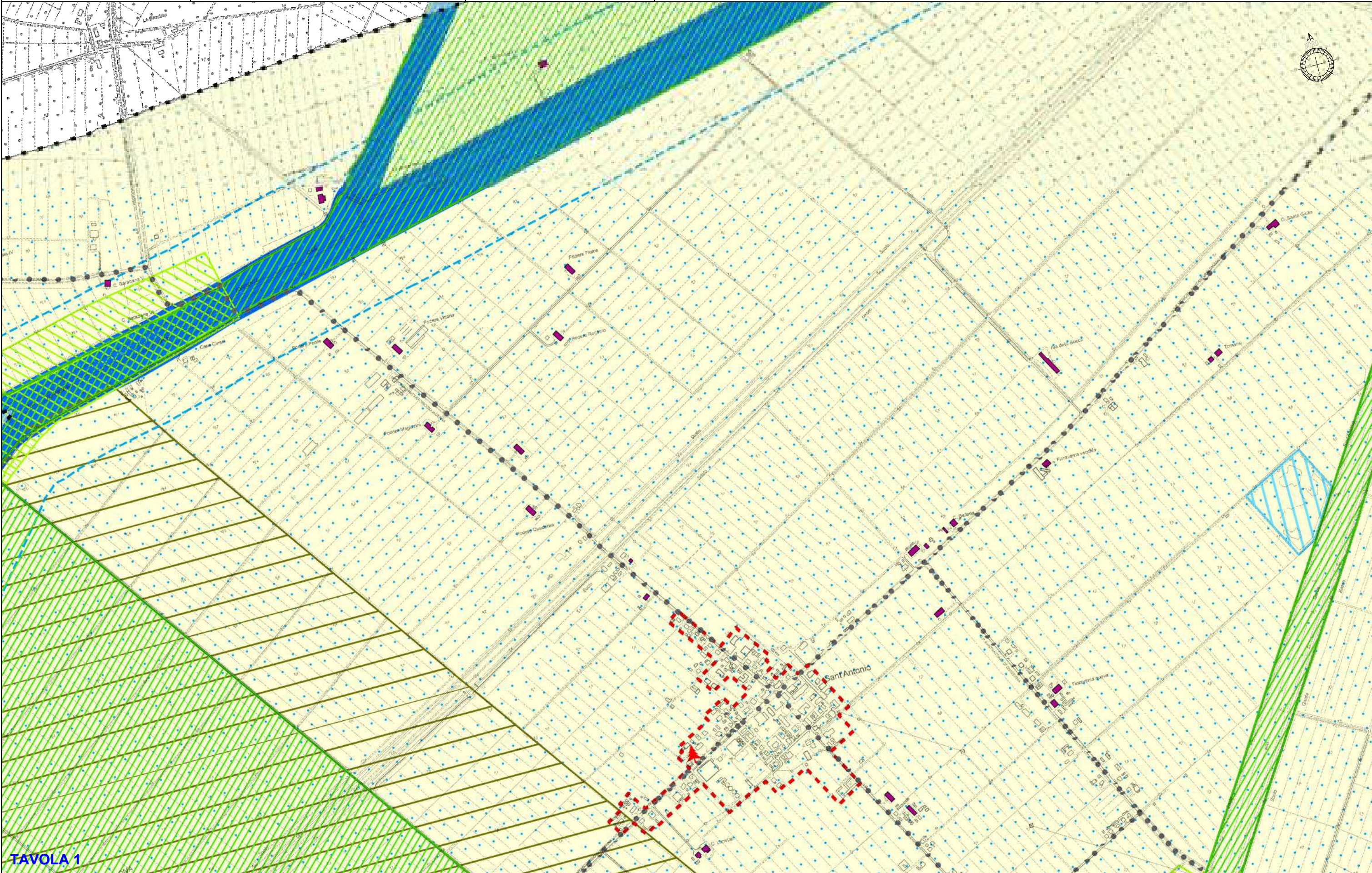


TAVOLA 1

STATO DI FATTO

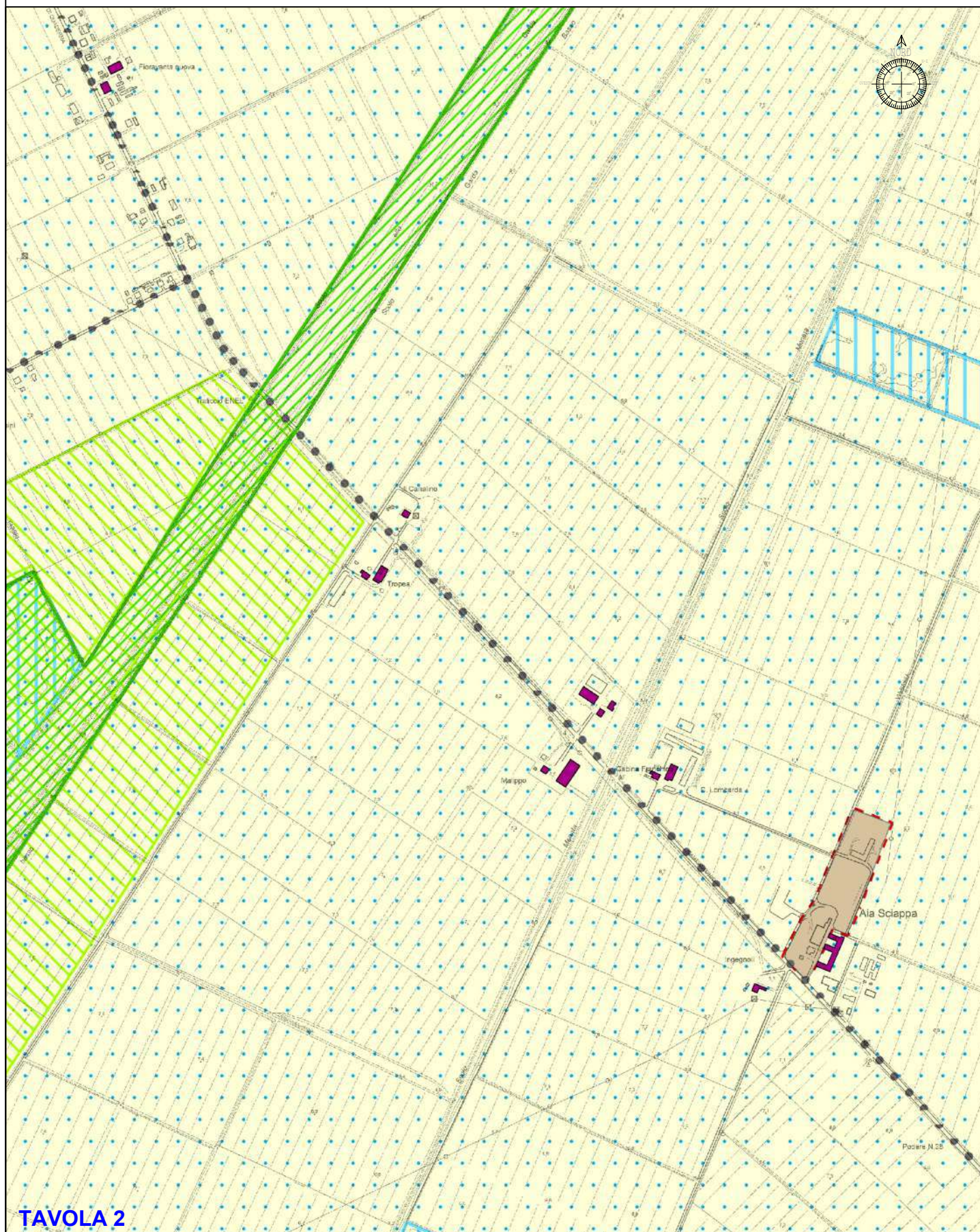
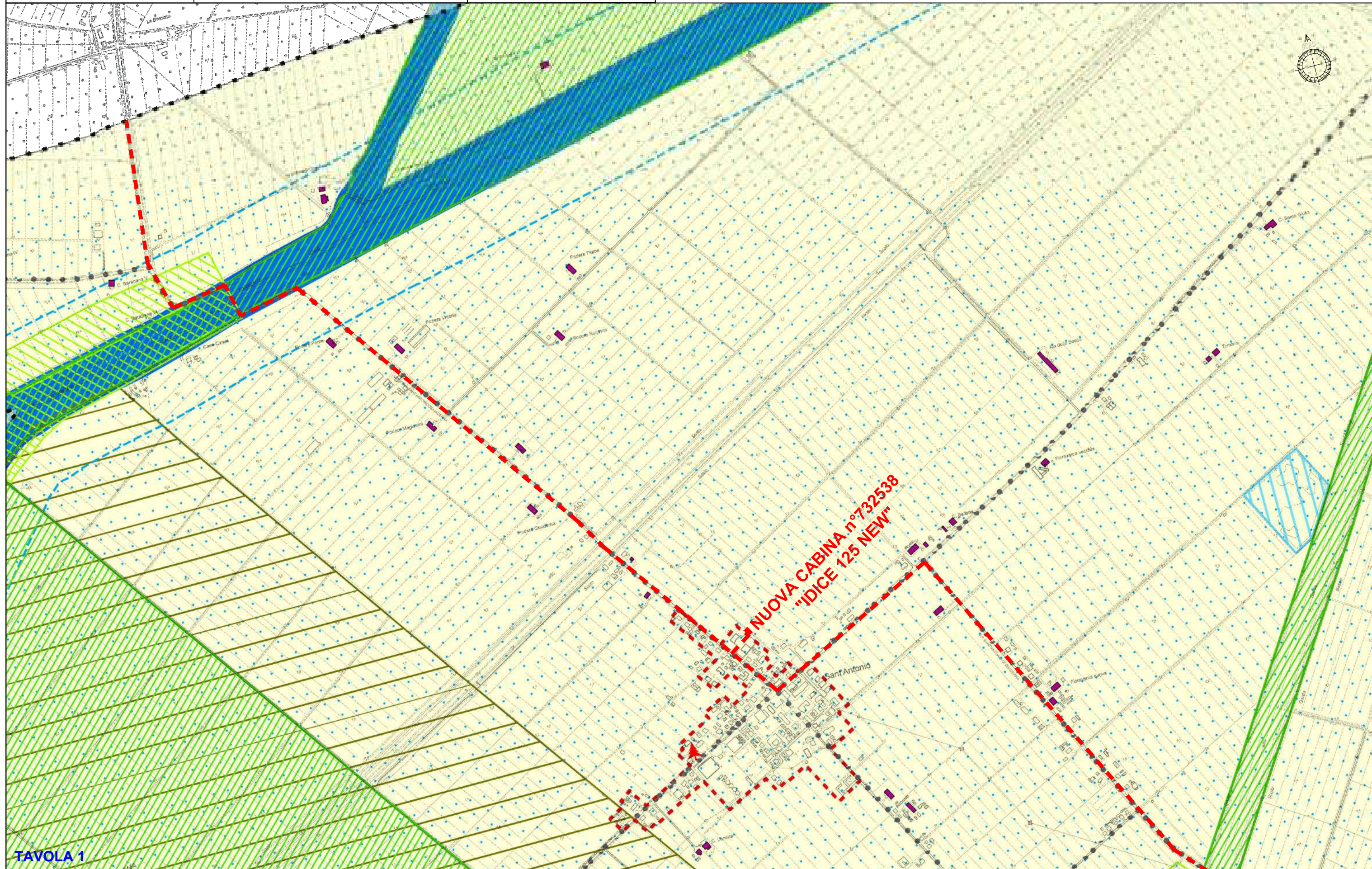


TAVOLA 2



STATO DI PROGETTO

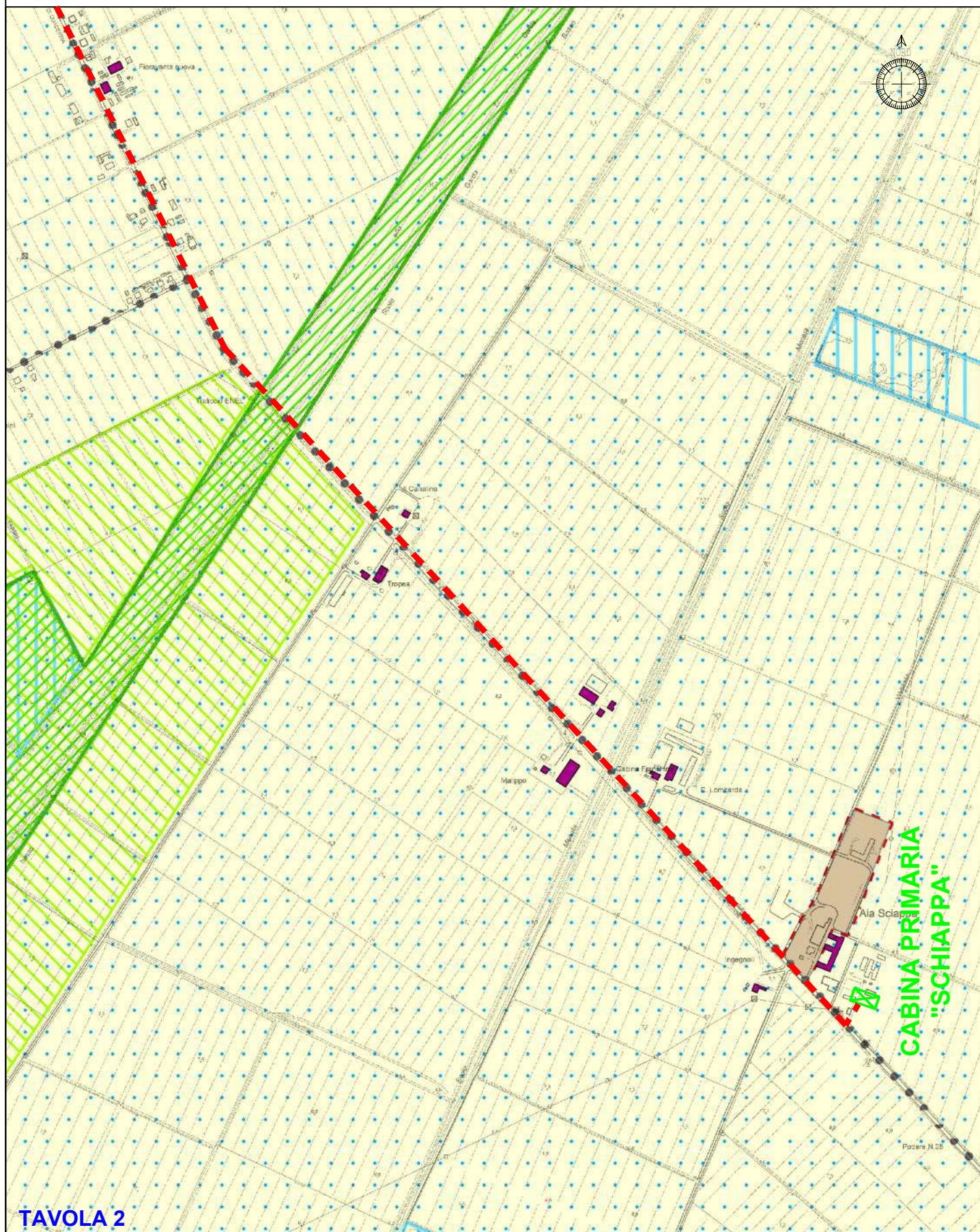


TAVOLA 2



BORGIO TOSIGNANO • CASALFUMANESE • CASTEL DEL RIO • CASTEL GUELFO
CASTEL SAN PIETRO TERME • DOZZA • FONTANELICE • IMOLA • MEDICINA • MORDANO

COMUNE DI MEDICINA

Sindaco Onelio Bombaldi
Segretario Comunale Cirio Giacomelli
Responsabile del Servizio Francesca Vassura

Adozione Delibera C.C. n. 26 del 14/04/2013
Contradduzioni Delibera C.C. n. 138 del 27/10/2015
Approvazione Delibera C.C.

PSC

**TUTELE RELATIVE ALLA
VULNERABILITA' E SICUREZZA
DEL TERRITORIO**

**Tavola
3
Foglio 1**

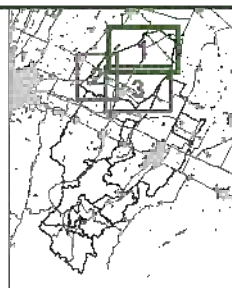
Carta costitutiva della tavola dei vincoli

Scala 1:10.000

RESPONSABILE DI PROGETTO
Arch. Alessandro Costa

UFFICIO DI PIANO FEDERATO
Arch. Alessandro Costa
Dott.ssa Raffaella Borrelli
Dott. Lorenzo Dianzani
Ing. Moreno Rabiti

CONSULENTI DI PROGETTO
Arch. Franco Cepra
Arch. Piergiorgio Romagnoli
Arch. Mario Picchini
Arch. Ivano Serrentoni



Legenda

(PSC Norme Tecniche Attuative)



Confini comunali

Perimetro territorio urbanizzato (art. 5.2.1)

Acque superficiali



Alveo attivo - Reticolo idrografico principale (art. 3.1.1)



Alveo attivo - Reticolo idrografico secondario (art. 3.1.1)



Alveo attivo - Reticolo idrografico minore (art. 3.1.1)



Canale Emiliano-Romagnolo (art. 3.1.4)



Reticolo consorziale di bonifica (art. 3.1.4)



Fasce di tutela fluviale (art. 3.1.2)



Fasce di pertinenza fluviale (art. 3.1.3)



Fascia di rispetto Canale Emiliano-Romagnolo (art. 3.1.4)

Zone di tutela da rischi naturali delle reti idrografiche



Aree ad alta probabilità di inondazione (art. 3.1.5)



Aree a rischio di inondazione - 200 anni (art. 3.1.6)



Aree per interventi idraulici strutturali (art. 3.1.7)



Ambito di controllo dagli apporti d'acqua in pianura (art. 3.1.10)

Zone di tutela della qualità delle risorse idriche



Sorgenti (art. 3.1.8)



Pozzi idropotabili (art. 3.1.6)



Captazioni idropotabili (art. 3.1.8)



Zone di rispetto di sorgenti, pozzi e captazioni (art. 3.1.8)



Aree di ricarica diretta della falda (tipo A) (art. 3.1.9)



Aree di ricarica indiretta della falda (tipo B) (art. 3.1.9)



Zone a monte delle aree a ricarica diretta della falda (tipo C) (art. 3.1.9)



Zone periglaciali (tipo D) (art. 3.1.9)



Terrazzi alluvionali (art. 3.1.9)



Aree di ricarica del territorio collinare e montano (art. 3.1.12)



Aree di alimentazione delle sorgenti - carta (art. 3.1.12)



Aree di alimentazione delle sorgenti - incarta (art. 3.1.12)

Zone di tutela dei versanti e sicurezza idrogeologica

Aree a rischio da frana perimetrate e zonizzate (art. 3.2.1)



Aree in dissesto



Aree di possibile evoluzione del dissesto



Aree di possibile influenza del dissesto



Aree da sottoporre a verifica



Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto

Attitudini alle trasformazioni edilizie e urbanistiche (art. 3.2.2)



Unità idromorfologica Elementare non idonea ad usi urbanistici



Unità idromorfologica Elementare da sottoporre a verifica



Unità idromorfologica Elementare idonea o con scarse limitazioni ad usi urbanistici

Aree a rischio di frana da sottoporre a verifica (art. 3.2.2)



Unità idromorfologica Elementare a rischio molto elevato (R4)



Unità idromorfologica Elementare a rischio elevato (R3)



Unità idromorfologica Elementare a rischio medio (R2)



Unità idromorfologica Elementare a rischio moderato (R1)

Sistema dei dissesti di versante



Frane attive (art. 3.2.3)



Frane quiescenti (art. 3.2.3)



Fasce di salvaguardia delle frane (art. 3.2.3)



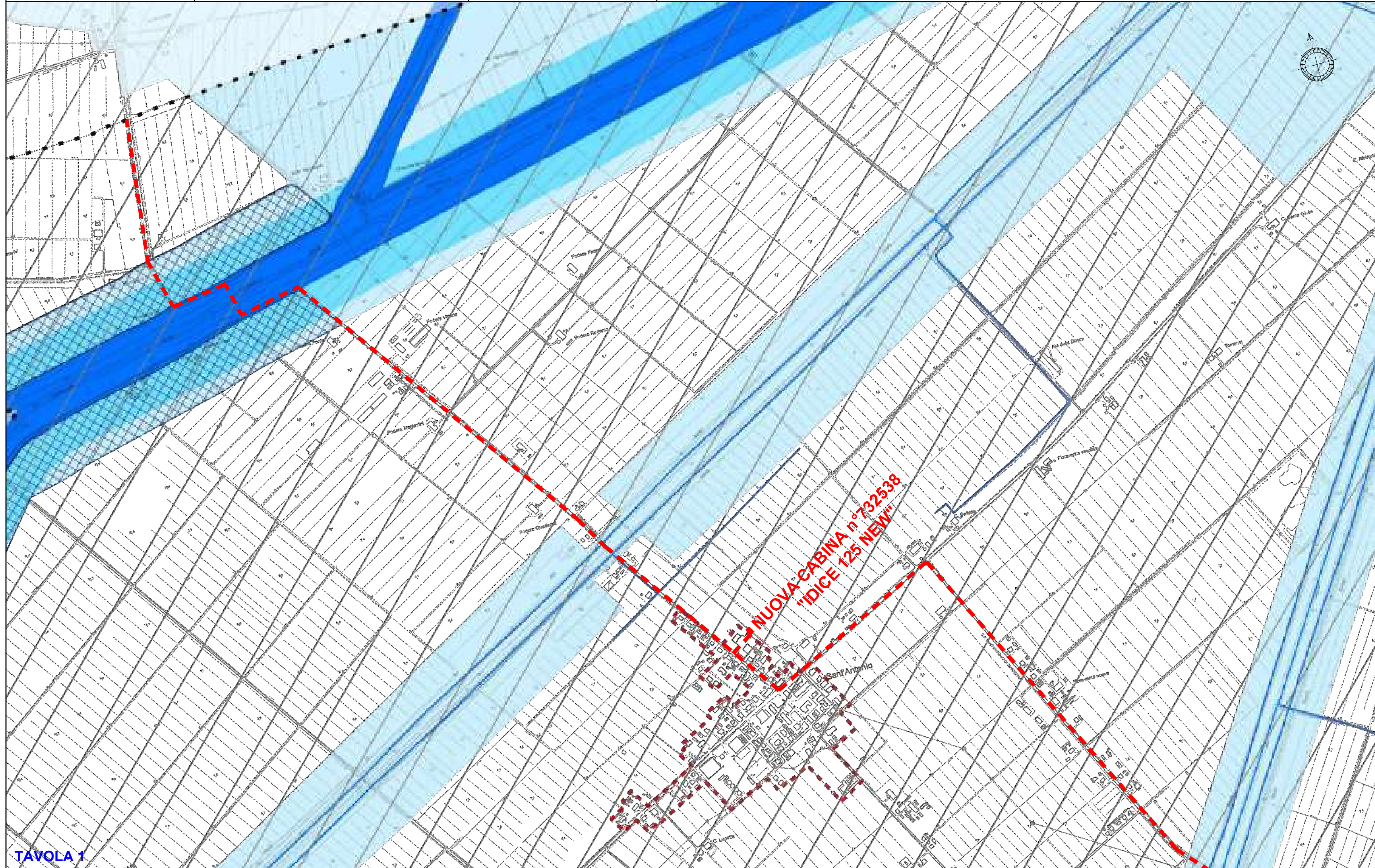
Vincolo idrogeologico (art. 3.2.4)



Scarpate (art. 3.2.5)

STATO DI FATTO







BORGHI TOSSIGNANO • CASALFUMIANESE • CASTEL DEL RIO • CASTEL GUELFO
CASTEL SAN PIETRO TERME • DOZZA • FONTANELICE • IMOLA • MEDICINA • MORDANO

COMUNE DI MEDICINA

Sindaco	Ciriaco Rombaldi
Segretario Comunale	Ciriaco Giacometti
Responsabile del Servizio	Federica Vassaro

Adozione	Delibera C.C. n. 26 del 14/04/2013
Controdeduzioni	Delibera C.C.
Assunzione	Delibera C.C.

PSC

CARTA DELLE POTENZIALITA' ARCHEOLOGICHE

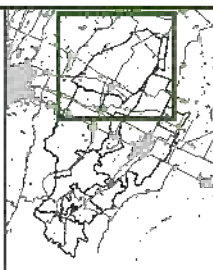
Tavola
7

Scale 1:25,000

RESPONSABILE DI PROGETTO
Arch. Alessandro Costa

UFFICIO DI PIANO FEDERATO
Arch. Alessandro Costa
Dott.ssa Raffaella Bononi
Dott. Lorenza Dianz
Ing. Morena Roblini

CONSULENTI DI PROGETTO
Arch. Franco Capra
Arch. Piergiorgio Mongioi
Arch. Maria Piccinini
Arch. Ivano Serrantoni



Legenda



Confini comunali



Aree archeologiche vincolate (Complessi archeologici) (PSC NTA art. 2.2.1)



Area di accertata e rilevante consistenza archeologica (PSC NTA art. 2.2.2)



Aree di concentrazione di materiali archeologici (PSC NTA art. 2.2.3)



Zone di tutela della centuriazione (PSC NTA art. 2.2.4)



Rispetto archeologico Via Emilia (PSC NTA art. 2.2.5)



Elementi della campitura medievale (PSC NTA art. 2.2.4)



Răzvrătimii arheologici

A	<p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità limitata con grado di conservazione modesto, localizzazione agli inizi, per possibili danneggiamenti a causa di attività antropiche recenti.</p> <p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità superiore a 2 m con grado di conservazione buona.</p>
B	<p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità limitata con grado di conservazione modesto, localizzazione agli inizi, per possibili danneggiamenti a causa di attività antropiche recenti.</p> <p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità superiore a 2 m con grado di conservazione buona, dipendenza dalla profondità di estrazione e dalla frequenza di estrazione con grado di conservazione di deposito stratigrafico e quindi solo in parte sottoposti a possibili danneggiamenti.</p>
C	<p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità limitata con grado di conservazione buona, localizzazione agli inizi, per possibili danneggiamenti a causa di attività antropiche recenti.</p> <p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità limitata con grado di conservazione buona, dipendenza dalla profondità di estrazione e dalla frequenza di estrazione con grado di conservazione di deposito stratigrafico e quindi solo in parte sottoposti a possibili danneggiamenti a causa di attività antropiche recenti.</p> <p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità superiore a 2 m con grado di conservazione buona.</p>
D	<p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità limitata con grado di conservazione buona, localizzazione agli inizi, per possibili danneggiamenti a causa di attività antropiche recenti.</p> <p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità superiore a 2 m con grado di conservazione buona.</p>
E	<p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità limitata con grado di conservazione buona, dipendenza dalla profondità di estrazione e dalla frequenza di estrazione con grado di conservazione di deposito stratigrafico e quindi solo in parte sottoposti a possibili danneggiamenti.</p> <p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità superiore a 2 m con grado di conservazione buona.</p>
F	<p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità limitata con grado di conservazione buona, dipendenza dalla profondità di estrazione e dalla frequenza di estrazione con grado di conservazione di deposito stratigrafico e quindi solo in parte sottoposti a possibili danneggiamenti.</p> <p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità superiore a 2 m con grado di conservazione buona.</p>
G	<p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità limitata con grado di conservazione buona, dipendenza dalla profondità di estrazione e dalla frequenza di estrazione con grado di conservazione di deposito stratigrafico e quindi solo in parte sottoposti a possibili danneggiamenti.</p> <p>Depositi archeologici stratigrafici (in stratigrafia) e depositi affioranti o sepolti a profondità superiore a 2 m con grado di conservazione buona.</p>

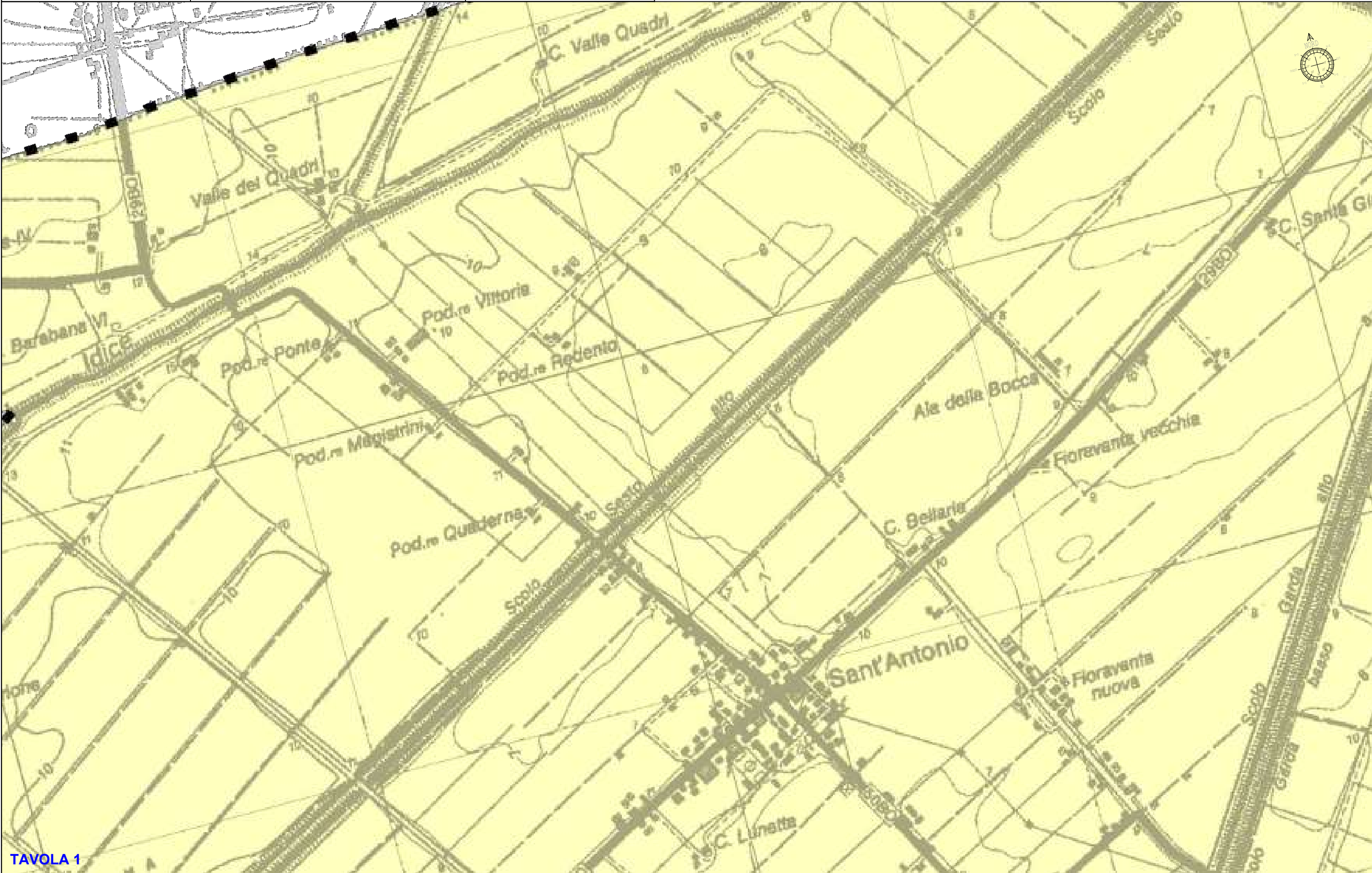


TAVOLA 1

STATO DI FATTO

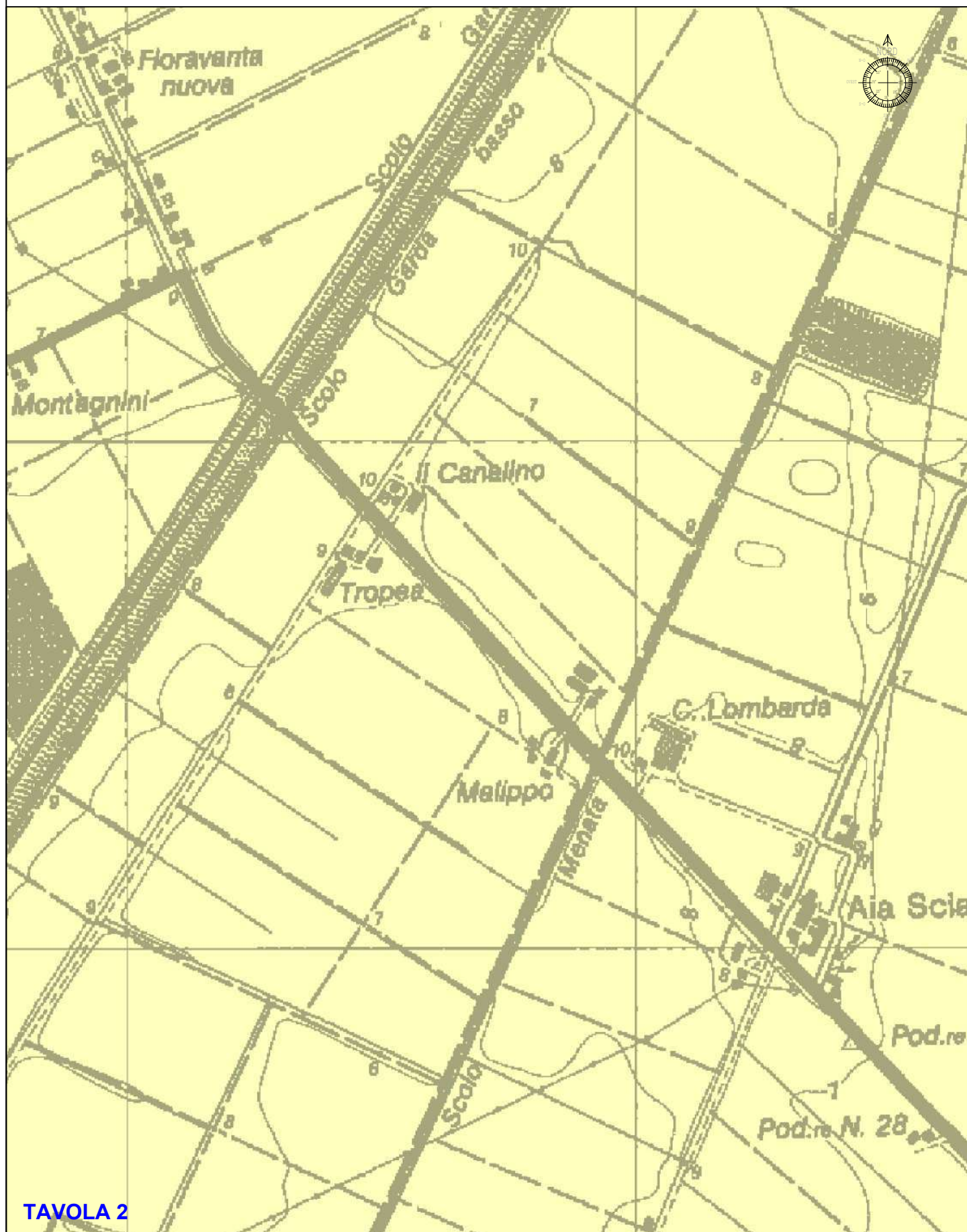
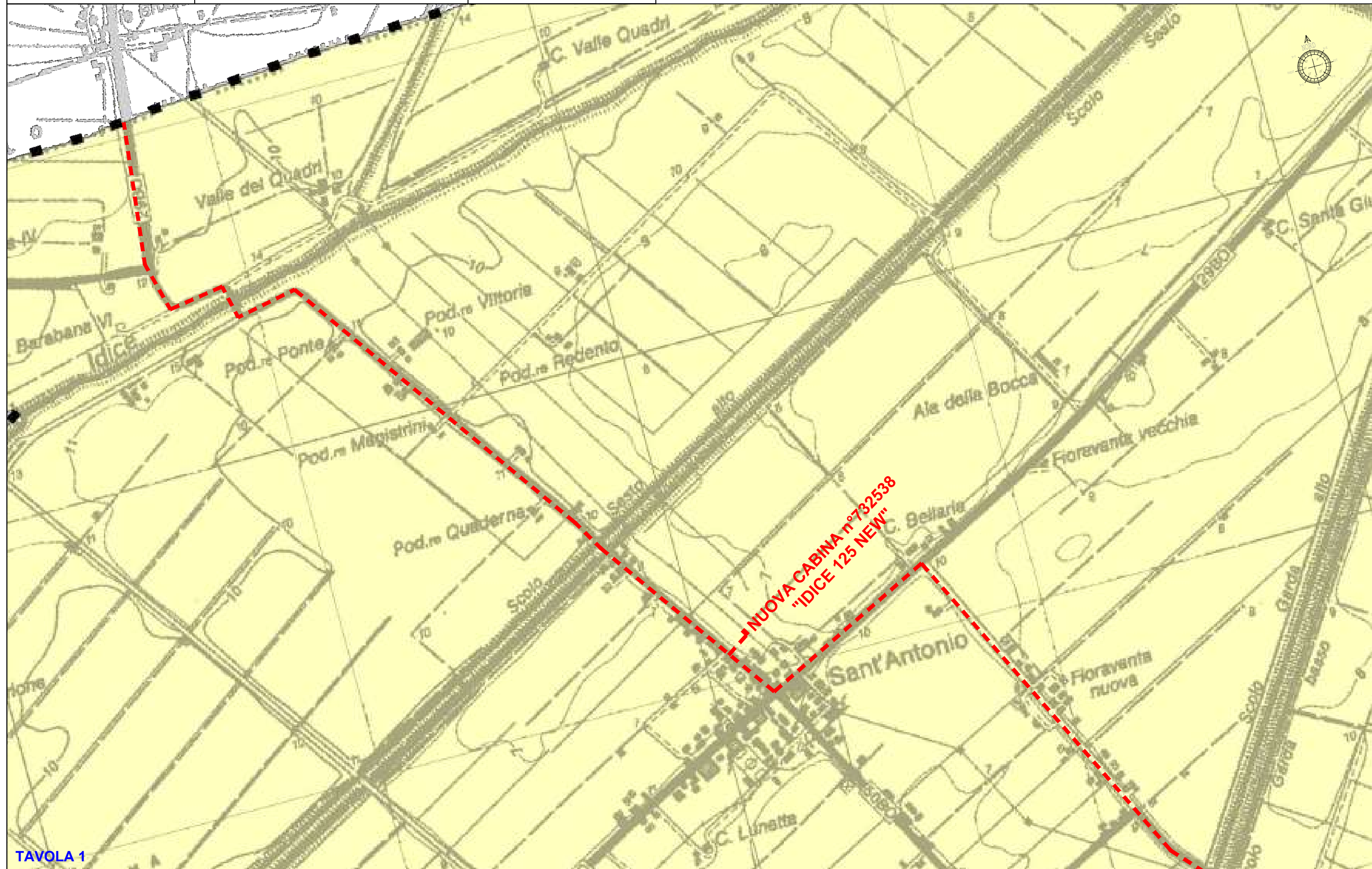


TAVOLA 2



STATO DI PROGETTO

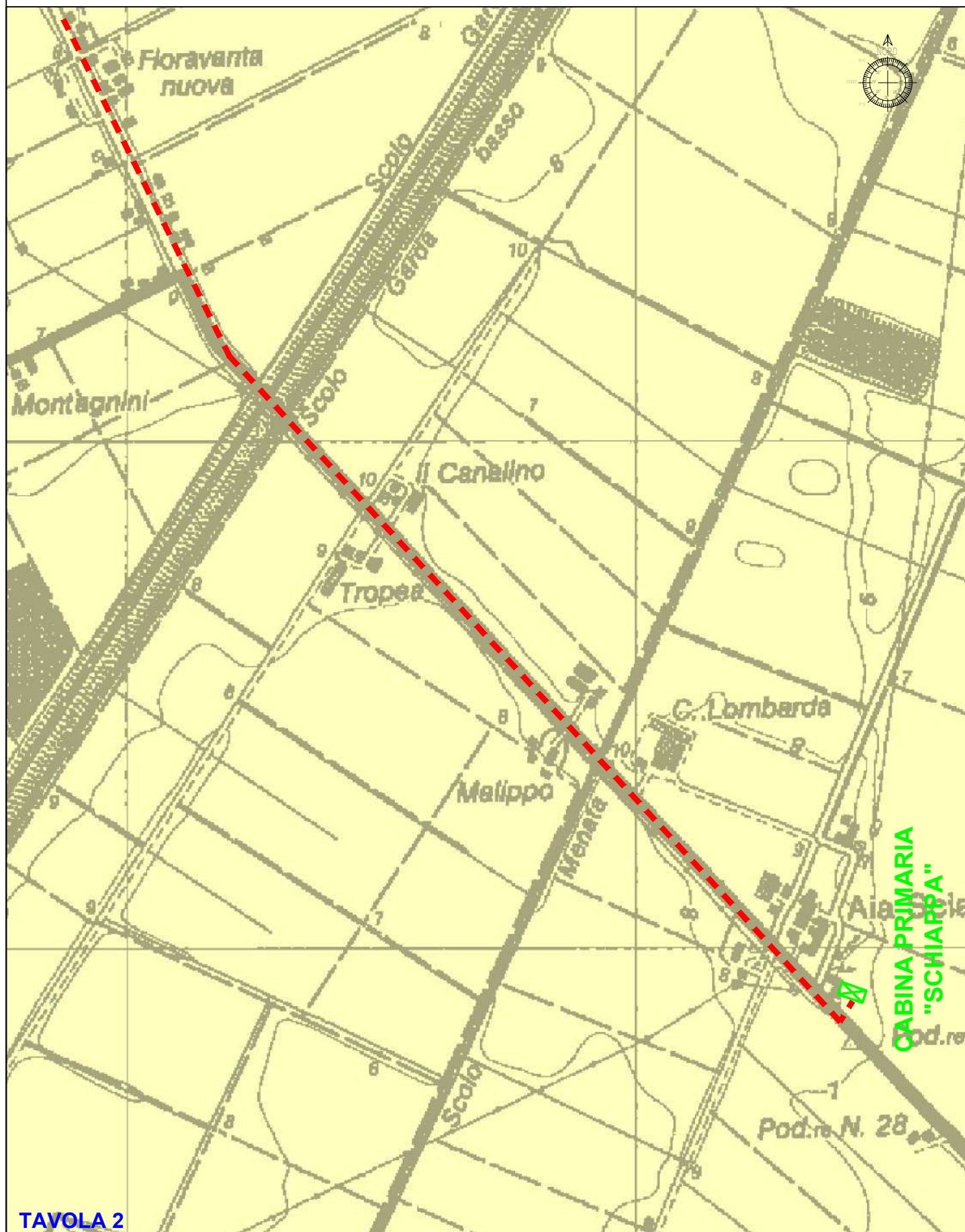


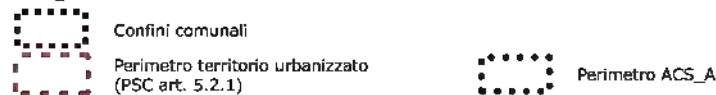
TAVOLA 2



COMUNE DI MEDICINA	
Sindaco	Onelio Rombaldi
Segretario Comunale	Cristo Giacomini
Responsabile del Servizio	Francesco Vassura
Adozione	Delibera C.C. n. 26 del 14/04/2013
Contraddizioni	Delibera C.C. n. 138 del 27/10/2013
Approvazione	Delibera C.C.

RUE	CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO E RURALE	Tavola 1a Fogli 1, 2, 3
		Scala 1:5.000
RESPONSABILE DI PROGETTO Arch. Alessandro Costa		
UFFICIO DI PIANO FEDERATO Arch. Alessandro Costa Dott. Raffaele Bonari Dott. Lorenzo Danti Ing. Moreno Robini		
CONSULENTE DI PROGETTO Arch. Franco Capra Arch. Piergiorgio Mongai Arch. Mario Piccini Arch. Ivano Sarantoni		

Legenda



TERRITORIO URBANIZZATO (PSC art. 5.2.1)

ACS_A1 - Centri e nuclei storici (Capo 1.1 SC - Allegato1)	
ACS_A2 - Agglomerati di interesse storico-architettonico (Capo 1.1 SC)	
AUC_A1 - Ambiti urbani consolidati costituiti da edifici di vecchio impianto e da nuclei compatti (art. 1.2.2 SC)	
AUC_A2 - Ambiti urbani consolidati di completamento dei nuclei esistenti (art. 1.2.3 SC)	
AUC_A3 - Ambiti urbani consolidati con prevalente sistemazione a verde o parco privato (art. 1.2.4 SC)	
AUC_A4 - Ambiti urbani consolidati realizzati sulla base di piani attuativi (art. 1.2.5 SC)	
AUC_B - Ambiti urbani consolidati in corso di realizzazione sulla base di pianificazione attuativa prevista dal PRG previgente (art. 1.2.6 SC)	
AUC_C - Ambiti urbani consolidati con limiti di funzionalità edilizia o urbanistica	
AUC_D - Ambiti consolidati dei centri minori, delle frange urbane e dei borghi di strada	
AR.n - Ambiti da riqualificare per rifunzionalizzazione (art. 3.7.1)	
ASP_A - Ambiti produttivi sovracomunali di sviluppo esistenti (art. 1.3.2 SC)	
ASP_B - Ambiti produttivi sovracomunali consolidati esistenti	
ASP_C - Ambiti prevalentemente produttivi/terziari comunali esistenti (art. 1.3.3 SC)	
ASP_COM - Ambiti prevalentemente commerciali esistenti (art. 1.3.4 SC)	

TERRITORIO URBANIZZATO (PSC art. 5.2.1)

ANS_C1/C2.n - Ambiti potenziali per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali e/o di servizio	
ASP_AN1/AN2.n - Ambiti potenziali per nuovi insediamenti produttivi sovracomunali di sviluppo	
ASP_BN1/BN2.n - Ambiti potenziali per nuovi insediamenti produttivi sovracomunali consolidati	
ASP_CN1/CN2.n - Ambiti potenziali per nuovi insediamenti produttivi comunali	
ASP_COM_N1/N2.n - Ambiti potenziali per nuovi insediamenti commerciali	
D_N.n - Ambiti potenziali per nuove dotazioni pubbliche (art. 3.7.1)	

DOTAZIONI SOVRACOMUNALI (PSC art. 7.2.1)

D_A.s - Istruzione superiore, università, ricerca (art. 7.2.1)	D_E.s - Luoghi di culto (art. 7.2.5)
D_B.s - Sanità, servizi sociali e assistenziali (art. 7.2.2)	D_F.s - Parchi pubblici territoriali (art. 7.2.6)
D_C.s - Pubblica amministrazione (art. 7.2.3)	D_G.s - Attrezzature ed impianti sportivi pubblici (art. 7.2.7)
D_D.s - Attività culturali, sociali e politiche (art. 7.2.4)	

DOTAZIONI COMUNALI (PSC art. 7.3.1)

D_A.c - Istruzione dell'obbligo e per l'infanzia (art. 7.3.1)	D_E.c - Luoghi di culto (art. 7.3.5)
D_B.c - Sanità, servizi sociali e assistenziali (art. 7.3.2)	D_F.c - Verde pubblico attrezzato (art. 7.3.6)
D_C.c - Pubblica amministrazione (art. 7.3.3)	D_G.c - Attrezzature ed impianti sportivi pubblici (art. 7.3.7)
D_D.c - Attività culturali, sociali e politiche (art. 7.3.4)	

DOTAZIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI (PSC art. 8.1.2)

DEA - Dotazioni ecologiche ambientali (art. 8.1.2, art. 2.2 SC, Allegato 2)	
---	--

DOTAZIONI SPECIALI (PSC art. 9.1.2)

DS_S - Sicurezza, protezione civile e Vigili del Fuoco (art. 9.1.2)	DS_C - Cimiteri (art. 9.1.6)
DS_A - Attrezzature manutentive e tecniche (art. 9.1.3)	DS_CA - Ampliamento cimiteri (art. 9.1.6)
DS_DIS - Impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (9.1.4)	DS_T - Spazi per uso temporaneo (art. 9.1.7)
DS_DEP - Depuratori (art. 9.1.5)	DS_CG - Canili e gattili (art. 9.1.8)
	DS_N - Dotazioni speciali di progetto (art. 3.7.1)

TERRITORIO RURALE (PSC art. 5.2.2)

AVP_1 - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola della Pianura	ARP_1 - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico della Pianura
AVP_2N - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola della Via Emilia Nord	ARP_3 - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico Pedecollinare
AVP_2S - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola della Via Emilia Sud	ARP_4 - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico dell'Alta Collina
AVP_3 - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola Pedecollinare	Corti rurali (art. 3.2 SC e Allegato 2)
AVP_4 - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola dell'Alta Collina	

SISTEMA AMBIENTALE

AVN_F - Fiumi (PSC NTA art. 3.1.1)	AVN_C - Calanchi (PSC NTA art. 2.1.2)
AVN_CS - Canali storici (PSC NTA art. 2.2.10)	AVN_S - Salse (PSC NTA art. 2.1.9)
AVN_TF - Ambiti agricoli di tutela fluviale (PSC NTA art. 3.1.2)	Fasce di tutela acque pubbliche (D.Lgs. 42/2004) (PSC NTA art. 2.1.14)
AVN_AP - Aree protette (RUE NTA Tomo III art. 14.1.3)	Parchi regionali e provinciali, riserve naturali regionali (PSC NTA art. 2.1.5)
AVN_B - Sistema forestale e boschivo (PSC NTA art. 2.1.3)	Rete Natura 2000: Zone di Protezione Speciale (ZPS), Siti di Importanza Comunitaria (SIC) (PSC NTA art. 2.1.3)

SISTEMA AMBIENTALE ECONOMICO (PSC art. 3.3.6)

Edifici di interesse storico-architettonico tutelati (D.Lgs 42/2004)
Edifici di Interesse storico-culturale e testimoniale in territorio urbano (beni culturali) (Capo 1.1 SC)
Edifici e manufatti di interesse storico-culturale e testimoniale del territorio rurale (beni culturali) (art. 1.1.8 SC e Allegato 2)
Giardini e parchi di interesse storico-naturalistico (art. 3.3.6)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ (PSC art. 10.1.2)

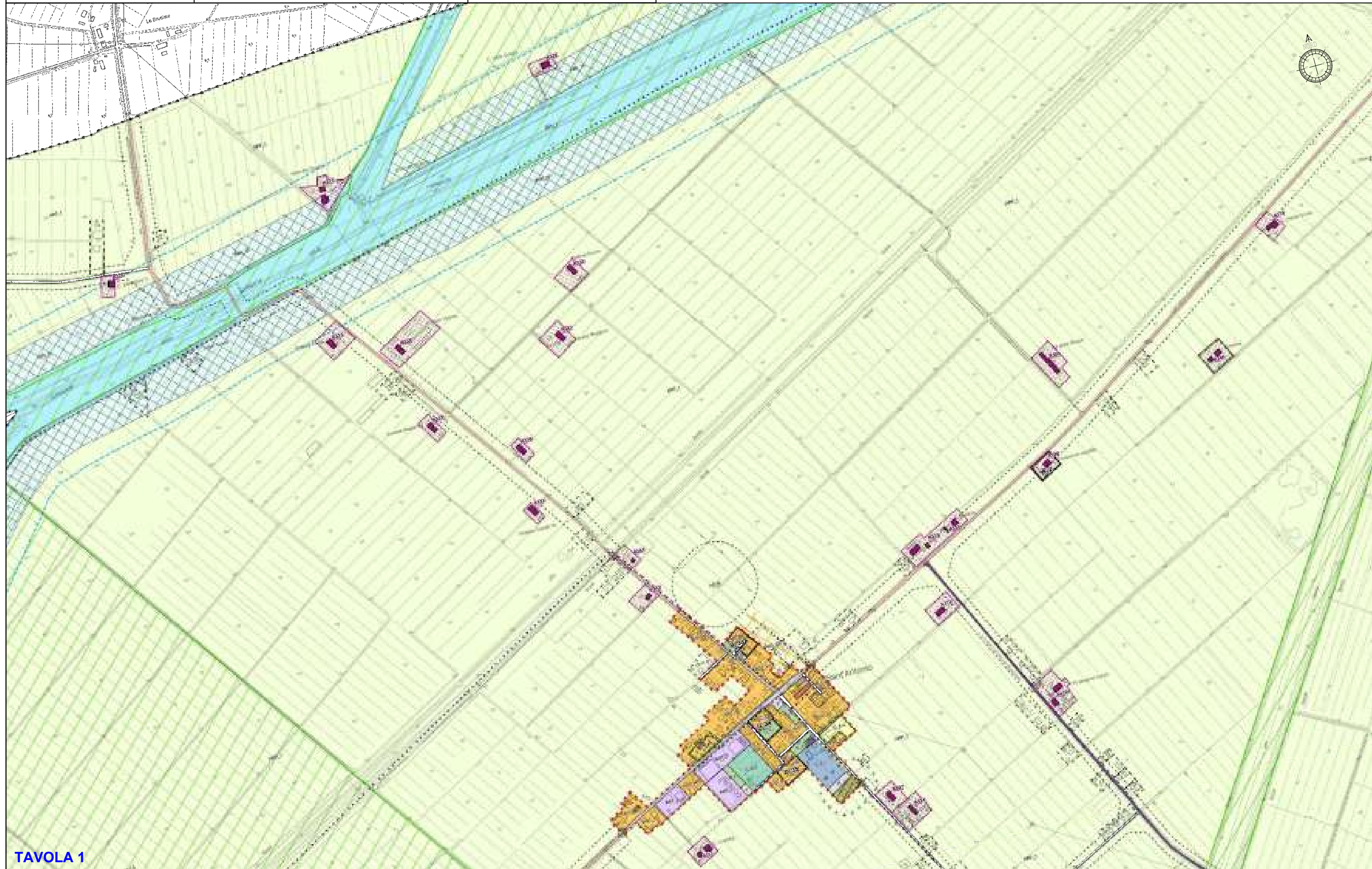
VA - Autostrade a pedaggio - esistenti confermate (art. 10.1.2)	
VN - 'Grande rete' viabilità di interesse nazionale/regionale - tratti esistenti o da potenziare (art. 10.1.2)	
VR - Rete di base di interesse regionale - tratti esistenti o da potenziare (art. 10.1.2)	
VE - Viabilità extraurbana secondaria rilievo provinciale e interprovinciale - tratti esistenti/da potenziare (art. 10.1.2)	
VEC - Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale - tratti esistenti o da potenziare (art. 10.1.2)	
VSC - Viabilità extraurbana secondaria di rilievo comunale - tratti esistenti (art. 10.1.2)	
VLP - Viabilità extraurbana locale principale - tratti esistenti o da potenziare (art. 10.1.2)	
VL_1 - Viabilità extraurbana locale - tratti esistenti o da potenziare (art. 10.1.2)	
VL_2 - Altra viabilità extraurbana locale - vicinali - tratti esistenti o da potenziare	
VU_D - Strade urbane principali di scorrimento - tratti esistenti (art. 10.1.2)	
VU - Strade urbane principali di penetrazione e distribuzione - tratti esistenti (art. 10.1.2)	
VC_P - Strade urbane secondarie principali - tratti esistenti (art. 10.1.2)	
VC_A - Strade urbane secondarie - tratti esistenti (art. 10.1.2)	
VC_B - Altre strade urbane locali - tratti esistenti (art. 10.1.2)	
MOB_N - Viabilità di previsione o da potenziare (art. 10.1.2)	
CP - Piste ciclo-pedonali principali esistenti (art. 10.1.3)	
CP - Piste ciclo-pedonali principali di previsione (art. 10.1.3)	
P - Parcheggi pubblici (art. 10.1.4)	
MOB_D - Distributori di carburante e altri servizi (art. 10.1.5)	
FS - Stazioni e linee ferroviarie (art. 10.1.6)	Delimitazione dei centri abitati ai sensi del Codice della Strada
Ex-ferrovia Budrio-Massa Lombarda (PSC NTA art. 6.2.2)	Corridoi di salvaguardia infrastrutturale (art. 13.1.2)
IF_N.n - Ambiti di servizi con possibile destinazione ferroviaria (art. 10.1.7)	Strade commerciali

RISPETTO

Fascia di rispetto ferrovie (PSC NTA art. 4.1.2) strade (PSC NTA art. 4.1.3), depuratori (PSC NTA art. 4.1.7)	
Area di danno industrie a rischio di incidente rilevante	Fascia di rispetto cimiteri (PSC NTA art. 4.1.8)
Emissioni radiotelevisive e fascia di rispetto (PSC NTA art. 4.1.6)	Fascia di rispetto radiotelescopio

AMBITI CON DISCIPLINA SPECIALE (PSC art. 2.4 SC)

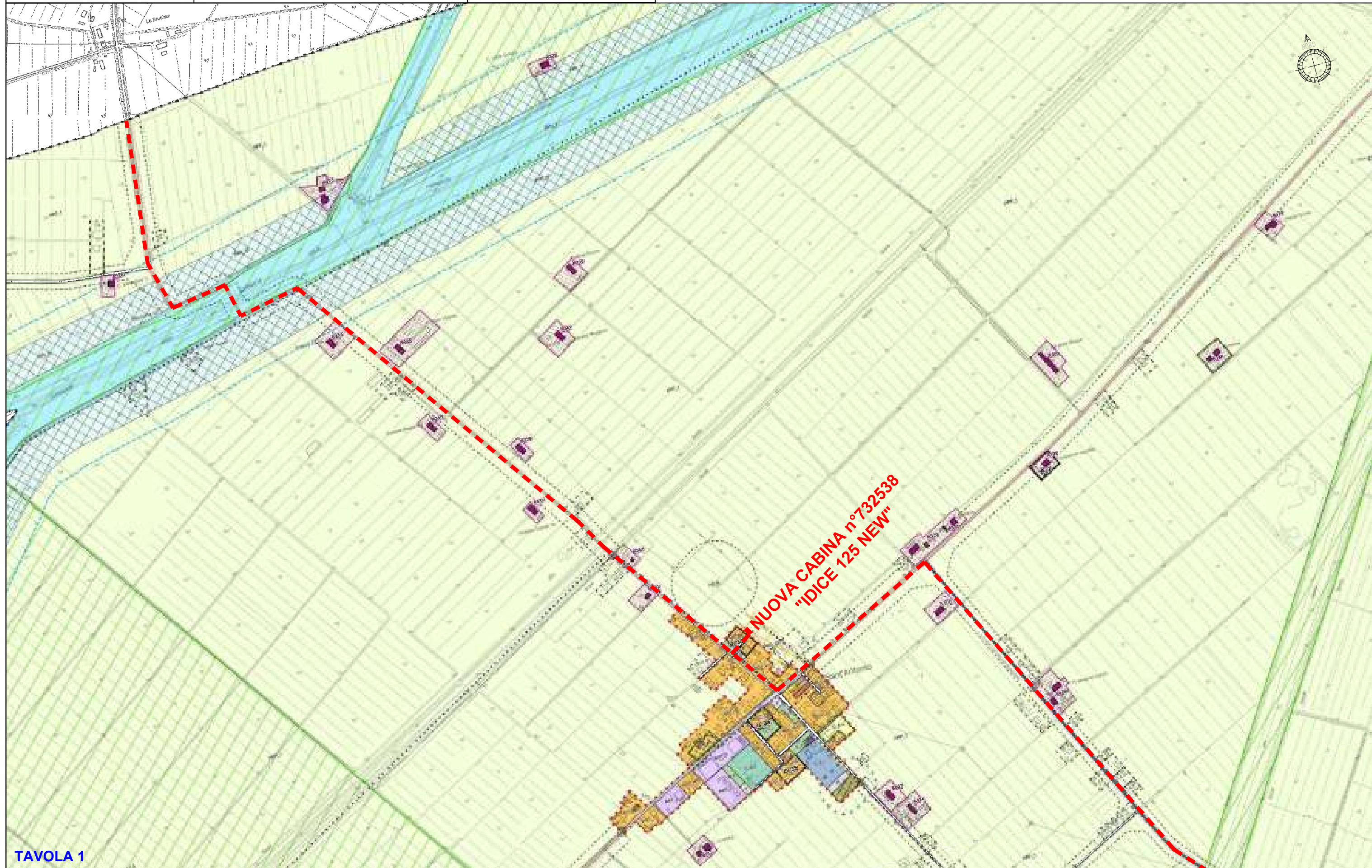
APF - Poli funzionali da PTCP confermati	
APF_N - Nuovi poli funzionali (art. 2.4 SC)	
1 - Ambiti disciplinati da schede di RUE (Capo 1.4 SC)	
PAE - Ambiti disciplinati dal Piano Attività Estrattive comunale	
Elementi e ambiti che non compaiono nel territorio comunale	



STATO DI FATTO



TAVOLA 2



STATO DI PROGETTO



TAVOLA 2

Relazione**Analisi del PSC**

Il tracciato in progetto interessa i seguenti ambiti inseriti nel PSC del Comune di Medicina approvato con delibera di Consiglio Comunale n°11 del 11/03/2016:

- Bonifiche storiche di pianura (art. 2.2.8)
- Potenzialità archeologica livello 1 (art. 2.2.6)
- Viabilità storica principale (art. 2.2.9)
- Fasce di tutela dei corsi d'acqua di rilevanza paesaggistica (D.Lgs. 42/2004 art. 142C) (art. 2.1.14)
- Alveo attivo - Reticolo idrografico principale (art. 3.1.1)
- Rete natura 2000: zone di protezione speciale (ZPS), siti di importanza comunitaria (SIC) (art. 2.1.4)
- Zone di interesse naturalistico e paesaggistico-ambientale (art. 2.1.6)
- Perimetro territorio urbanizzato (art. 5.2.1)
- Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura (art. 3.1.10)
- Reticolo consorziale di bonifica (art. 3.1.4)
- Fasce di tutela fluviale (art. 3.1.2)
- Fasce di pertinenza fluviale (art. 3.1.3)
- Aree ad alta probabilità di inondazione (art. 3.1.5)
- Zona archeologica "B"

Analisi del RUE

Il tracciato in progetto interessa i seguenti ambiti inseriti nel RUE del Comune di Medicina approvato con delibera di Consiglio Comunale n°11 del 11/03/2016:

- Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale - tratti esistenti o da potenziare (art. 10.1.2)
- ARP_1: Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico della Pianura
- Fascia di rispetto strade (PSC NTA art. 4.1.3)
- Fasce di tutela acque pubbliche (D.Lgs. 42/2004) (PSC NTA art. 2.1.14)
- AVN_TF - Ambiti agricoli di tutela fluviale (PSC NTA art. 3.1.2)
- Rete natura 2000: zone di protezione speciale (ZPS), siti di importanza comunitaria (SIC) (PSC NTA art. 2.1.3)
- AVN_F - Fiumi (PSC NTA art. 3.1.1)
- CP - piste ciclo-pedonali principali di previsione (art. 10.1.3)
- AUC_A4 - Ambiti urbani consolidati realizzati sulla base di piani attuativi (art. 1.2.5 SC)
- ANS_C1/C2.7 - Ambiti potenziali per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali e/o di servizio
- VU - Strade urbane principali di penetrazione e distribuzione - tratti esistenti (art. 10.1.2)
- Perimetro territorio urbanizzato (PSC art. 5.2.1)
- VEC - Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale - tratti esistenti o da potenziare (art. 10.1.2)
- VLP - Viabilità extraurbana secondaria locale principale - tratti esistenti o da potenziare (art. 10.1.2)
- DS_A - Attrezzature manutentive tecniche (art. 9.1.3)

L'intero intervento è interamente in cavo sotterraneo e si sviluppa prevalentemente su:

- Viabilità urbana di interesse comunale e provinciale(esistente)
- Terreni agricoli

Non vi sarà pertanto alterazione dello stato dei luoghi.

Riguardo al Vincolo Idrogeologico, le opere relative all'intero elettrodotto in cavo sotterraneo rientrano nell'Elenco 3 della Delibera di Giunta Regionale 1117/2000 "Opere non soggette a richiesta di autorizzazione o comunicazione" essendo tutto realizzato in cavo interrato. Le linee elettriche a 15 kV in cavo elicordato sono esenti dal calcolo della DPA ai sensi del D.M. 29/05/2008, pertanto nella Tavola "STATO DI PROGETTO" viene indicato solo il tracciato dell'elettrodotto in progetto.

Le linee elettriche a 15 kV in cavo elicordato sono esenti dal calcolo della DPA ai sensi del D.M. 29/05/2008, pertanto nella Tavola "STATO DI PROGETTO" viene indicato solo il tracciato dell'elettrodotto in progetto.

La fascia di asservimento, data dalle caratteristiche dell'impianto in progetto è da considerare pari a m 2,00 per parte (4 m complessivi) dall'asse dell'elettrodotto.

Tale fascia non sarà in alcun modo delimitata fisicamente. Nella fascia asservita non potranno essere eseguite opere che ostacolino e/o diminuiscano il regolare esercizio in sicurezza dell'elettrodotto.

In considerazione delle finalità e delle soluzioni tecniche adottate nel corso della progettazione e delle previsioni e dei vincoli contenuti nelle Norme Tecniche di Attuazione del PSC/RUE, si può affermare che i lavori previsti sono conformi alle prescrizioni ed alle normative del Piano.